

E
Onorandissimo Signor Professore.

Le rispondo tardi alla sua gentilissima lettera e ho poca colpa. Io abito assai lontano dalla posta, e tutto quello mi s'invia per essa mi capita felicemente a casa con questo indirizzo Professore di Botanica ed Agricoltura nella Scuola Veterinaria. La prego ricordargene, se mai altra volta volesse onorarmi di suoi caratteri; perchè la sua lettera mi giunge circa la metà del mese passato quando andai alla posta.

Avendo letto il programma di un giornale Botanico italiano Ella mi può contare tra sottoscrittori, e con me il Cav.^o Domenico Sobbgi che un tempo fu discepolo mio, ed ora amico carissimo. Fo voto che l'impresa riesca onorevole per l'Italia; perchè a dirle il vero promettere cinque fogli di stampa per ogni mese mi pare troppo, quando considero che i Botanici italiani si hanno scarsi mezzi, e quello poi ch'è il maggior male "è che sono divisi, e le comunicazioni fra loro difficili.

Quanto alle piante Siciliane desiderate da Lei me ne mandi l'elenco. Ella avrà la specie di cui ci ha duplicati nel mio erbario. Gradirei moltissimo alcune delle tante cose pubblicate da Lei.

Mi onori di comandi, e mi creda

Napoli 8. settembre 1843.

Suo obbl.^{to} servit.
Guglielmo Gasparini

Al chiarissimo Signore

Sig.^r Dr. Roberto De Visiani

Professore di Botanica nell'Università di

Padova

